



Foglio N **4.00.00**
informativo .

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 31/12/2009

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale :Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 0331521111

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La società e' soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Con questo servizio la banca mette a disposizione del cliente un contenitore (la c.d. "cassetta di sicurezza"), del quale la banca garantisce l'integrità, collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi di allarme, nel quale il cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, etc.). Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il cliente può tenere informata la banca del valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza può essere addebitato direttamente sul conto corrente.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

a) variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio)

se contrattualmente previsto;

b) la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 cod.civ.).

Condizioni economiche

(Canone annuo per decimetro cubo):

- cassette fino a 250 dmc compresi euro 3,10
ogni dmc
- oltre 250 dmc euro 1,04
per ogni ulteriore dmc

Maggiorazioni per valori superiori a Euro 5.164,57

- ogni Euro 516,46 o frazione da Euro 5.164,57 a Euro 12.911,42 euro 1,03
- ogni Euro 516,46 o frazione oltre Euro 12.911,42 euro 1,55

Commissione varie:

- diritto fisso, in aggiunta al canone,
per ogni cointestatario o mandatario euro 5,16
- recupero dell'imposta di bollo sul contratto nella misura fissata pro-tempore
dalla relativa tariffa
- spese per comunicazioni soggette a trasparenza, ogni invio
(spese per produzione ed invio documento di sintesi) euro 2,00

Sono a carico del conduttore le spese reclamate da terzi per l'eventuale apertura forzata della cassetta e la sostituzione della serratura .

Per le locazioni semestrali il canone è pari ai 2/3 di quello indicato per le locazioni annuali .

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

37 giorni

Recesso

Sia la Banca che il Cliente possono recedere dal Contratto in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di recesso da parte della Banca, il Cliente ha diritto alla restituzione della parte di canone già pagato, corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, e' possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

Legenda delle principali nozioni delle operazioni

Massimale assicurativo: è un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.